

ASSESSORE PIVA: Si è reso necessario dopo anni di esperienza, di valutazione redigere un regolamento che tirasse un po' le fila, che stabilisse un po' di criteri e di diritti rispetto a finanziamenti che il Comune eroga per manifestazioni in genere e la possibilità di accedere e utilizzare impianti di proprietà comunale. Ho già avuto modo di dire in questo C.C. le difficoltà che ci sono nel seguire la nascita di infinite società che si moltiplicano sulle discipline, ma che arricchiscono comunque l'offerta nella nostra città. Cioè il Comune non riesce a seguire con i propri bilanci, con le proprie risorse questa evoluzione. Quindi le varie esigenze che vengono rappresentate in seno alla Consulta la quale ha deciso di proporre questo Regolamento al C.C. che è stato da essa votato all'unanimità. Abbiamo parlato con i capigruppo i quali hanno condiviso questa proposta e siamo qui per rappresentare questo ragionamento.

Sono presenti questa sera anche i responsabili dell'ufficio sport i quali possono, se avete necessità, rappresentare meglio nel merito alcuni passaggi nei particolari.

Indi, conclusasi la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 267/2000, di approvazione del testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;

Vista la L.R. n. 13/2000 "Norme in materia di sport";

Richiamata la propria deliberazione n. 54 del 25.7.2000, esecutiva, con la quale si approvava il regolamento per il funzionamento della Consulta Sportiva Comunale;

Richiamata la deliberazione della G.M. n. 127 del 14.6.2000 con la quale si approvava l'adesione al progetto "Ripensare per Riprogettare lo sport" della Provincia di Rimini;

Preso atto che l'offerta del mondo sportivo tende sempre più ad una maggiore qualificazione, tramite operatori specializzati e aggiornati, spazi più organizzati, collaborazioni con Enti Locali, scuola e ASL;

Considerato che in questi ultimi anni si sono consolidati nuovi obiettivi e sono emerse nuove esigenze, tali da rendere necessario rinnovare e ripensare i rapporti tra amministrazione comunale e mondo dell'associazionismo sportivo;

Considerato altresì che tali obiettivi sono motivati dall'esigenza di mantenere lo standard di diffusione della pratica sportiva, rispondendo all'esigenze emergenti di potenziare, ulteriormente, l'attività motoria ludico-sportiva, lo sport ricreativo, di prevenzione, d'integrazione nonché l'organizzazione di eventi-manifestazione;

Tenuto conto che la Consulta Sportiva Comunale in data 14.5.2002 ha approvato, dopo aver apportato modifiche, all'unanimità la proposta di regolamento predisposta dal competente ufficio;

Ritenuto pertanto di approvare il Regolamento per l'istituzione di una graduatoria per l'idoneità alla concessione in uso degli impianti sportivi e di eventuali contributi, nella formulazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che si applicherà in forma sperimentale per due anni dalla sua approvazione;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di approvare, per i motivi specificati in premessa il Regolamento per l'istituzione di una graduatoria per l'idoneità alla concessione in uso degli impianti sportivi e di eventuali contributi, nella formulazione di cui al testo allegato quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che le norme del presente Regolamento entreranno in vigore decorso il termine di giorni quindici dalla sua pubblicazione;

=====
DEL28869 ASD-DEL - ATTO C.C.- N. 33 DEL 10.7.2003 - PAG. N.
=====